



COMUNICAZIONE N. 3 DEL 19.04.14

Cari Colleghi,

questa volta siamo stati pazienti nell'inviarvi la **comunicazione** in merito alla scelta della **Terna per gli esami di stato**, volendo verificare – preliminarmente - l'atteggiamento delle altre associazioni per un eventuale informativa congiunta. Nonostante la circostanza coinvolgesse tutti i sindacati, al momento siamo gli unici che vogliono esprimere il loro pensiero a tutti i colleghi – su questa vicenda - con chiarezza e trasparenza.

Preliminarmente, va fatta una breve cronistoria dei fatti accaduti precedentemente la decisione del consiglio del 26/03/2014 sulla nomina della terna per gli esami di stato.

Nel mese di dicembre del 2013 il presidente della nostra associazione ha incontrato per gli auguri di fine anno, insieme ai presidenti delle altre associazioni sul territorio, i vertici dell'ODCEC di Salerno (Presidente e Vice-presidente). Oggetto dell'incontro - oltre allo scambio di auguri - è stato quello di verificare la possibilità di instaurare un rapporto sincero e costruttivo tra i diversi organismi operanti nella nostra circoscrizione a favore di tutta la categoria. Nei successivi incontri di gennaio e febbraio il presidente AIP Salvatore Giordano, negli incontri avuti, ha ribadito a tutti gli interlocutori che la nostra associazione è al completo servizio della categoria ragion per cui qualunque iniziativa fosse stata intrapresa dall'Ordine secondo i principi di chiarezza, trasparenza, meritocrazia (linee guida a cui la nostra associazione si ispira) sarebbe stata sicuramente non solo presa in considerazione dalla nostra associazione ma anche lealmente sostenuta.

Pertanto, l'incontro di dicembre è sembrato – a tutte e quattro le Associazioni - l'occasione giusta per iniziare un discorso di collaborazione soprattutto in virtù della circostanza – per quanto ci riguarda - che l'AIP è stata additata da parte di qualcuno come un'associazione oltranzista che ha come scopo solo quello di fare politiche sterili dividere e fomentare polemiche inutili. Invece, la scelta di sedersi al tavolo con l'Ordine e le altre Associazioni ha dimostrato che l'atteggiamento è – all'opposto – di completa apertura nei confronti di chi condivide i nostri ideali.

Dopo una serie di incontri ed alla luce di tali riflessioni in data 10/03/2014, **tutte le Associazioni di categoria** presenti sul territorio, compresa la nostra, hanno predisposto un **comunicato congiunto** indirizzato al Consiglio dell'Ordine nel quale si era individuato un criterio condiviso che individuasse la scelta della terna rispettando i principi di rotazione ed alternanza connessi ad esperienza, trasparenza, meritocrazia e rappresentatività.

Alla mail inviata a firma congiunta non vi è stata alcuna risposta da parte dell'Ordine che, anzi, con "sollecitudine" ha inviato, in data 24/03/2014, una comunicazione circa **la disponibilità dei colleghi a proporre la propria candidatura relativamente alle TERNE per gli esami di stato 2014**. Già la tempistica dell'informazione suscitava dei legittimi dubbi sul comportamento tenuto dal Consiglio. Non appare corretto, infatti, mettere a conoscenza degli iscritti che vi è la possibilità di presentare l'istanza per la partecipazione alla terna degli esami di Stato solo 48 ore prima dello spirare del termine ultimo, pur sapendo da tempo che la scelta si sarebbe dovuta fare nel mese di marzo ed avendo già ricevuto una comunicazione al riguardo dalle quattro associazioni esistenti sul territorio. Certo si controbatterà che il MIUR ha effettuato la comunicazione all'Ordine solamente in data di venerdì 21.03.2014, ma nessuno può negare che il Consiglio fosse a conoscenza della scelta della terna per gli esami di stato e, d'altronde, che la stessa dovesse essere scelta in tale periodo era cosa ampiamente risaputa.

V'è da dire che, rispetto all'anno scorso, quando è stata l'AIP ad avvisare tutti gli iscritti di tale possibilità, un passo è stato fatto. Ci si è resi almeno conto che la scelta del commissario per gli esami di Stato non è cosa per pochi colleghi!!! Comunque, il giorno stesso della scadenza del termine per la presentazione delle domande (26/03/2014



ore 12:00) le associazioni, non avendo avuto alcuna risposta dal Presidente, hanno deciso, spirato il termine delle ore dodici, di presentare ognuna una proposta di candidatura sulla scorta dei principi di meritocrazia ed alternanza, in modo da spingere il Consiglio a riflettere sulle modalità di scelta. L'AIP per non fare torto a nessun iscritto, **CERTI CHE LA TERNA ERA GIA' STATA DECISA**, ha deciso di presentare una candidatura (di rappresentanza) del proprio presidente, consapevole di come sarebbe andata a finire.

Pertanto, subito dopo la scadenza del termine fissato dall'Ordine - **come deciso da tutte e QUATTRO le Associazioni** - doveva essere inviata una proposta di candidatura che inducesse a far riflettere l'Ordine sulle modalità di scelta. Ebbene tre delle quattro Associazioni hanno deciso di inviare una mail con un nominativo per proseguire nella concertazione e per dar seguito ad una parola data da tutti i Presidenti, la quarta - quella di "maggiore rilevanza nazionale" a detta del suo Presidente - ha ben pensato di inviare una mail senza alcuna indicazione. Infatti, come si legge dal verbale del consiglio del 26/03/2014"... *le associazioni territoriali, inoltre, hanno inviato in data odierna separate indicazioni per la designazione della terna, ad eccezione di Assocomsa che ha solo ribadito i principi sopra enunciati...*" . **Ovviamente si evita di fare commenti che nulla aggiungerebbero ad un comportamento che si censura da solo.**

Il Consiglio che si è tenuto lo stesso giorno della scadenza del termine (26/03/2014) ha visto la presentazione di 51 candidature ed il Consiglio "*ritenendo condivisibili e rispettati i principi proposti dalle associazioni*" senza indicare alcun criterio, ha scelto i colleghi Marco Di Lorenzo (Consigliere dell'Ordine), Rita Avagliano e Raffaele D'Arienzo (Candidato non eletto nella lista Innovazione e Tradizione) a cui vanno i nostri più vivi complimenti.

Ovviamente si ribadisce quanto già detto lo scorso anno, ossia che non si ha nulla di personale nei confronti dei tre stimati e valenti colleghi nominati, ma è la metodologia di scelta che non ci convince .

Riteniamo, infatti che la decisione del consiglio sia priva dell'elemento essenziale per poter effettuare una scelta:

IL CRITERIO.

Di esso non se ne fa menzione nel verbale del consiglio e, pertanto, non essendoci un regolamento che disciplini in modo oggettivo la determinazione della scelta, si ritiene che più che criteri di meritocrazia o di rappresentatività siano stati utilizzati **criteri "politici" che ormai da tempo caratterizzano molte decisioni, soprattutto le più importanti in termini di visibilità.**

Ribadiamo, come ormai facciamo da tempo, che secondo noi l'individuazione dei colleghi debba essere effettuata sulla scorta di criteri oggettivi che vadano ad individuare, tra i soggetti proponenti la candidatura, quelli che abbiano un *curriculum* professionale e deontologico adeguato a rappresentare al meglio la nostra categoria alla sessione di Esami di Stato.

Riteniamo corretto sempre e comunque che **prima vengano indicate le regole** e nell'ambito delle stesse vengano individuati i soggetti e non l'inverso, cosa che ancora una volta è accaduta.

In conclusione, cari colleghi, ci troverete sempre pronti a discutere su modalità, criteri e iniziative condivise ed a vantaggio della categoria ma **mai ad avallare prodotti preconfezionati di cui non se ne comprende la logica e l'utilità per la nostra bistrattata categoria professionale.**

Vi auguriamo una serena Pasqua a tutti.

Con la Stima di sempre

Il Direttivo A.I.P.

Il Presidente
Salvatore Giordano

Il Segretario
Angelo Fiore